

CARTA DEI SERVIZI

La Voce dei Bambini

Asilo nido bilingue ad indirizzo montessoriano

INDICE

| | |
|--|----|
| INTRODUZIONE | 2 |
| MISSIONE ED OBIETTIVI DEL NIDO MONTESSORIANO | 3 |
| PEDAGOGIA..... | 5 |
| DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE LORO FAMIGLIE | 7 |
| I SERVIZI..... | 9 |
| IL PERSONALE | 14 |
| INFORMAZIONI AGGIUNTIVE | 15 |
| VALUTAZIONE | 16 |
| COSTO DEL SERVIZIO | 16 |

INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi dell'asilo nido domiciliare "La voce dei bambini" bilingue ad indirizzo montessoriano

- È uno strumento di presentazione chiaro e trasparente del servizio, si propone di spiegare le finalità e gli obiettivi specifici del Nido Domiciliare.
- Si fonda sull'osservanza delle leggi regionali e nazionali che regolano i servizi dell'infanzia.
- È un mezzo di comunicazione e promozione, ma è anche un documento nel quale rendiamo conto di ciò che è stato fatto, ci impegniamo a determinati comportamenti e ci assumiamo la responsabilità del nostro intervento.

Asilo Nido "La voce dei bambini"

Via Pietro Toselli, 129

Firenze

www.lavoceideibambini.org

MISSIONE ED OBIETTIVI DEL NIDO MONTESSORIANO

La nostra “mission”

L'Asilo Nido montessoriano si propone di:

- aiutare ogni bambino a diventare uomo, con l'amore dei suoi genitori, secondo la propria vocazione e il rispetto assoluto della persona umana.
- il principio di Maria Montessori si fonda sull'idea determinante che i bambini devono essere considerati come soggetti di diritto;
- ci proponiamo come luogo di formazione integrale della persona e di educazione alla globalità.

La famiglia e l'asilo hanno la missione di creare le condizioni affinché il bambino possa realizzarsi, accompagnando il suo sviluppo, lasciando fiorire armonicamente la sua personalità e permettendo così di scoprire “ il segreto dell'Infanzia”

Lo spirito del nostro progetto educativo vuole testimoniare che la fonte della crescita umana si trova nel cuore del bambino.

Educare è un duplice atto d'amore verso il bambino e nei confronti dei contenuti pedagogici che intendiamo trasmettere.

Le basi biologiche del metodo Montessori da noi applicate sono radicate in un'antropologia che riconosce ogni bambino indipendentemente unico, come una promessa per l'avvenire del mondo.

Gli obiettivi primari del nido montessoriano

Il Nido bilingue ad indirizzo montessoriano favorisce ed incoraggia:

- ✓ le funzioni mentali e la costruzione della struttura di base dell'apprendimento;
- ✓ il pensiero e il linguaggio bilingue attraverso l'apprendimento dell'inglese, come seconda lingua
- ✓ l'integrazione sociale e la collaborazione fra persone di altre nazionalità

Dispone di

- ✓ Un'ambiente di vita che è il luogo dei vissuti quotidiani dei bambini
- ✓ Un educatore che è anche un “pedagogista”
- ✓ Un materiale scientifico che è un “trampolino di lancio “per lo sviluppo dell'intelligenza.

Il Nido inoltre

È un centro di riflessione, di attività, di scambi interculturali per bambini di ogni età, che ha come scopo il sostegno, lo sviluppo e la crescita evolutiva dell'intero nucleo familiare.

Sulla scia del metodo montessoriano, alla luce delle più recenti scoperte in campo neuro-psico-pedagogico e antropologico è in costante aggiornamento con Università, scuole internazionali e attività presenti sul territorio, che coinvolgeranno tutti coloro che ne sono interessati.

Per fare questo il Nido

Partecipa ed organizza attività di formazione per gli educatori ed i genitori;

- ✓ promuove incontri, convegni e conferenze
- ✓ attività di produzione e propria e in collaborazione con associazioni fiorentine, italiane e straniere.
- ✓ applica la pedagogia Montessori seguendo il metodo della Dott. Prisca Melucco contattabile tramite il sito www.montessoriinpratica.it

PEDAGOGIA

Il pensiero bilingue: una scelta vincente

Le più recenti ricerche in campo scientifico hanno dimostrato che lo sviluppo bilingue dei bambini comporta molto di più della conoscenza di due lingue: in aggiunta ai benefici ben noti come l'accesso a due culture, la maggiore tolleranza verso le altre culture.

Il cervello umano è perfettamente in grado di "gestire" due o più lingue simultaneamente fin dalla nascita ed ha la massima ricettività nei confronti di linguaggi nei primi anni di vita: i bambini, infatti, imparano qualsiasi lingua o varietà di lingua, senza sforzo, esattamente come imparano a camminare.

Il bilinguismo infantile è quindi diverso dall'apprendimento di una seconda lingua in età adulta: è un processo spontaneo che ha luogo se il bambino ha abbastanza opportunità di sentire le lingue e sufficiente motivazione ad usarle.

L'esperienza di gestire due lingue fin dall'infanzia si riflette in una serie di effetti positivi in ambiti sia linguistici che non.

Uno di questi effetti è una maggiore conoscenza spontanea della struttura del linguaggio: molti bambini bilingue imparano a leggere prima dei monolingue, inoltre la conoscenza intuitiva della struttura delle lingue, avvantaggia i bambini bilingue nell'apprendimento di una terza o quarta lingua.

Educazione attraverso la libertà in un ambiente programmato

1 Libera scelta "Aiutami a fare da solo"

La nostra proposta? Rispettare tutte le forme di attività ragionevole del bambino e cercare d'intenderle. E' uno dei punti cardini dell'asilo.

Le educatrici, osservano e scrivono le azioni che i bambini fanno, anche le meno comprensibili, cercando di trovare sempre con maggior chiarezza gli aiuti adatti. Aiuti che stimolano ulteriormente il bambino che a sua volta e molto presto, farà nuove richieste.

La libertà di scelta non significa poter fare qualsiasi cosa in ogni momento, ma si tratta di libertà educata che gradualmente conduce ogni bambino alla presa di coscienza della realtà che lo circonda.

La libera scelta favorisce nelle nostre sezioni lo stato di calma, di fiducia, dove i bambini padroni di sé, si rispettano profondamente.

2 Il gioco-lavoro

Assecondare quanto più possibile il desiderio di attività del bambino è un altro punto prioritario del nostro servizio.

Le attività con i materiali di sviluppo Montessori di cui l'asilo è ricco, le attività programmate, la vita pratica, i materiali sensoriali, lo aiutano a crescere le funzioni mentali.

E questa è opera esclusiva del bambino!

3 Indipendenza e socializzazione

Asseconderemo quanto più è possibile il desiderio di attività del bambino; non lo serviremo, ma lo educheremo all'indipendenza.

E' ciò che si cerca di fare, non tanto con le parole, ma con i fatti concreti con la scelta degli oggetti e l'organizzazione degli spazi di attività e proponendosi come modelli da poter imitare.

L'indipendenza, per il bambino è lotta per una vita più ricca e più ampia. Nella conquista dell'indipendenza il bambino scopre il proprio io attivo e responsabile, poiché egli è il giudice naturale dell'attività liberamente intrapresa. Quindi l'indipendenza diventa la componente necessaria del processo di auto-educazione.

Diamo grande importanza alla socializzazione dei nostri bambini, pensiamo che questa non nasce dalla semplice vicinanza fra di loro, ma si crei gradualmente da un gruppo di bambini liberamente associati. Muovendosi nell'ambiente preparato, scegliendo le attività, essi si incontrano e comunicano, creando così una vita sociale.

DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE LORO FAMIGLIE

Uguaglianza ed imparzialità

Il nido desidera offrire i propri servizi senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, con equità e nel rispetto della privacy.

E' aperto a tutti i bambini ricchi solo delle loro differenze.

Continuità

- ✓ Il nido s'impegna ad offrire i servizi in modo regolare e senza interruzioni
- ✓ L'orario di apertura al pubblico è flessibile in modo da soddisfare le esigenze degli utenti del servizio
- ✓ Molto importante per il bambini è l'ambientamento in un contesto sociale con relazioni affettive stabili
- ✓ Ciò viene garantito dal rapporto con i coetanei e soprattutto dalla presenza continua di un'educatrice referente, l'adeguamento del servizio e la presenza del genitore
- ✓ Il Servizio Nido si colloca in un rapporto di scambio e collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio che si occupano di famiglia e d'infanzia.

Diritto ad essere ascoltati

Il bambino come ogni persona ha il diritto di essere ascoltato nei suoi bisogni e nei suoi desideri. Nel Nido si garantisce l'ascolto e l'attenta e minuziosa osservazione di ciascun bambino, per favorire il suo benessere e le sue sicurezze

Diritto al benessere e alla salute

La salute del singolo bambino e della comunità dei bambini è tutelata accogliendo ed integrando le indicazioni ricevute dal Regolamento Sanitario ASL, dalle famiglie e dal pediatra di base.

Diritto alla privacy

E' garantito un progetto individualizzato per ogni bambino, una scheda d'ingresso con i dati essenziali per l'inserimento. Ciascun dato è trattato con la massima riservatezza come previsto dalla legge D.Lgs 196/03.

Partecipazione, informazione, reclami, rimborsi

Per una "gestione partecipata" viene favorita la collaborazione delle famiglie in ogni occasione di conoscenza, di programmazione e di verifica del servizio.

Gli incontri e i colloqui con le famiglie sono frequenti, soprattutto nella fase di ambientamento, per dare possibilità di conoscere e condividere il progetto educativo, discutere e confrontarsi.

1 Reclami

Per facilitare al massimo la comunicazioni con le famiglie e rispondere ad eventuali reclami il Nido ha attivato sul sito internet un'area riservata ai genitori, protetto da password, oppure ci si può avvalere del modello cartaceo allegato (modello 1)

2 Rimborsi

Nel caso di mancata erogazione per un intero mese del servizio si prevede un rimborso pari al 20% della retta del mese.

Nel caso di mancata erogazione del servizio di un giorno fino ad un massimo di 5 si prevede un rimborso pari alla quota giornaliera d'iscrizione.

Diritto di scelta

Il servizio è presentato con informazioni chiare, esaustive, trasparenti che garantiscono alla famiglia la possibilità di orientarsi nella scelta.

I SERVIZI

“La scuola nella casa...essa risolve davvero molti problemi sociali ed educativi che parevano utopie e forma parte della trasformazione moderna della casa; essa tocca cioè, direttamente la parte più importante della questione sociale, quella che concerne la vita intima degli uomini.”

Maria Montessori

Il Nido rappresenta una sorte di ponte tra la casa e il mondo esterno, e deve essere familiare ai bambini, perciò l'ambiente è concepito come una "seconda casa" per i bambini.

Tutti gli spazi del Nido contengono oggetti e particolari d'arredo come i quadri alle pareti, i vasi con i fiori, le poltroncine e i divanetti per l'osservazione dei libricini, in grado di evocare un'abitazione.

I bambini amano queste esperienze di vita e tutte le volte che il tempo lo consente potranno usufruire di questa possibilità.

Il giardino è attrezzato con alberi da frutto nani che li possa stimolare nella raccolta, di una zona dedicata all'orto e di uno spazio verde che gli consentirà di fare delle vere e proprie aule all'aperto.

La nostra proposta educativa è determinata anche da un gruppo di educatori motivati , con cultura internazionale e con la collaborazione e la super visione della Dott. Prisca Melucco e dell'associazione Montessori in pratica.

Destinatari, accesso e ammissione del servizio

L'Asilo nido è rivolto a tutti i bambini con età dai 12 mesi e i 3 anni e alle famiglie che vogliono condividere il nostro progetto educativo.

Per poter usufruire del servizio di Asilo Nido è necessario presentare la domanda d'iscrizione alla Segreteria del Nido in due periodi dell'anno:

- ✓ dal 1° Aprile al 30 Maggio per l'inserimento Settembre/Ottobre
- ✓ dal 1° Ottobre al 3 Novembre per l'inserimento Gennaio/Febbraio
- ✓ sono accettate comunque richieste di inserimento anche negli altri periodi, in base alla disponibilità del Nido

Le domande pervenute vengono esaminate dalla Responsabile e dovranno essere corredate da:

- domanda di ammissione firmata dal genitore (modello 2)
- autocertificazioni attestanti le vaccinazioni
- autocertificazione di responsabilità per le persone autorizzate al ritiro del minore
- certificato medico per assenze di malattia superiore a 5 giorni
- regolamento del servizio firmato dal genitore (modello 3)

Al momento di inizio della frequenza si programmano i seguenti incontri:

- un colloquio preliminare con la responsabile del Nido con i genitori, volto a favorire l'inserimento del nido

- colloquio con l'educatrice di riferimento, dove viene compilata una prima scheda riportante i dati di conoscenza del bambino

Durante tutto il periodo al Nido si svolgono:

- colloqui trimestrali con i genitori del gruppo di riferimento sulla programmazione educativa ed aspetti organizzativi
- colloqui individuali sullo sviluppo del bambino che si svolgono nel rispetto alla privacy
- colloqui individuali su richiesta dei genitori o degli educatori per qualsiasi bisogno del bambino

Calendario

Il Nido offre un servizio di carattere permanente per la durata di tutto l'anno solare dal 1° Settembre al 30 Giugno in base alle richieste delle utenze.

Il servizio sarà interrotto, nei periodi di festività segnalate dal calendario.

Orari

- ✓ dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

L'accoglienza giornaliera dei bambini:

- la prima entrata è dalle 8,00 alle 9.00
- la seconda entrata è dalle 10 alle 10.30

Le uscite sono due:

- dalle 13.00 fino alle 13.30
- alle 16.00

All'entrata dell'Asilo, si trovano esposti nelle varie bacheche:

- ✓ il menù della giornata.
- ✓ nella zona "La mia giornata" le notizie su come il bambino ha trascorso il suo tempo a scuola
- ✓ nella zona "Il nostro fare quotidiano", un album che raccoglie le foto con le attività svolte dai bambini

Ambientamento

L'inserimento al nido per il bambino significa distacco-separazione dalla madre e attaccamento ad un'altra persona.

Separarsi in modo non traumatico permette al bambino di viverci come individuo, questo processo di separazione individuazione è centrale nei primi 2 anni di vita, ma è vissuto in modo diverso a seconda dell'età e dalle precedenti esperienze di separazione.

I rituali ed i ritmi della vita del bambino si incontrano con adulti, con spazi e ritmi diversi da quelli di casa. Bisogna perciò dare il tempo al bambino per costruire una nuova armonia attraverso la sintonia con le figure che "affidano" il bambino (i genitori) e le figure che lo accolgono (le educatrici). L'inserimento deve avere carattere di gradualità e avviene con la partecipazione di almeno un genitore.

Le attività

L'articolazione di una giornata presso l'Asilo Nido si svolge con le seguenti modalità:

- ✓ Accoglienza dei bambini con educatrici di Lingua Italiana e Inglese;
- ✓ Attività individuali e di gruppo, in base alle esigenze senso-motorie-affettive-cognitive e linguistiche dei bambini;
- ✓ Attività di musicoterapia e psicomotricità;
- ✓ Pasto e riposo dei bambini;
- ✓ Ripresa delle attività individuali e di gruppo con progetti speciali;
- ✓ Uscita dei bambini

Le "routine" per i mille giorni che contano

Un'espressione che è tutto un programma per dire l'importanza che assumono le attività per il bambino in questo periodo della sua vita.

Un solo giorno trascorso al nido è un giorno di vita, un giorno irripetibile, nel quale spinto dall'impulso vitale, fra tentativi ed errori il bambino procede verso la costruzione dell'uomo futuro.

Una giornata semplice e laboriosa, scandita da orari che si ripetono, dove l'entrata, l'uscita, il pranzo e il riposino rappresentano l'inizio di una comunicazione interpersonale adulto-bambino.

La ripetizione delle azioni coordinate sviluppano apprendimenti e regole sociali, tuttavia le "routine" non sono rigide, ma si adeguano ai bisogni del bambino.

E' all'interno di questi rituali che il bambino trova l'appagamento delle proprie necessità secondo schemi ben precisi e riferimenti costanti che gli danno sicurezza e stabilità.

La giornata

- ✓ Accoglienza

La giornata comincia con l'ingresso accompagnati possibilmente da un genitore. E' un primo momento delicato e importante, una separazione non sempre agevole. Semplici azioni che si ripetono uguali ogni giorno rendendo più facile vivere con serenità e sicurezza il distacco.

Il genitore accompagna il figlio dall'educatrice affidandolo alle sue cure.

I bambini entrano nella loro sezione dove trovano materiali e occasioni per esperienze ricche e significative fin dall'inizio secondo i propri tempi.

Le educatrici presenti aiutano con grande discrezione e conforto quando necessario.

- ✓ Una piccola merenda

Alle 9.30 si offre una piccola merenda a base di frutta. E' uno dei momenti che scandisce i tempi della giornata e ripetendosi dà sicurezza ai bambini. Offre ai bambini un'occasione di relazione, permette il facile apprendimento di gesti e l'uso di strumenti che si ritroveranno poi a pranzo, in un contesto più strutturato.

✓ Gioco e attività

Dalle 10.00 fino a circa le 11.30 proseguono le attività dei bambini. Le esperienze proposte sono molto varie per favorire uno sviluppo armonico e completo.

Si spazia da attività riguardanti il corpo e le abilità della mano (includendo anche la cura della persona e l'acquisizione delle prime abitudini igieniche) a quelle riguardanti il linguaggio (libri, piccoli racconti, canti, filastrocche). E ancora: uso di diversi materiali plastici (come l'impasto d'acqua e farina), attività legate al tracciare i primi segni (con matite, pastelli, colori atossici), gioco con l'acqua (travaso, lavare la bambola, i panni...), gioco imitativo e simbolico...

Nulla di tutto questo viene imposto dall'adulto: è il bambino che sceglie quando, come e con cosa giocare.

Ciò impone un'attenzione rigorosa e costante alla qualità e quantità delle proposte messe a disposizione - tutte diverse tra loro e periodicamente modificate - in modo che ciascun bambino possa soddisfare la sua curiosità e il desiderio naturale di esplorare.

✓ Il pranzo

Verso le 12.00 inizia il pranzo nell'ambiente conosciuto e tranquillo.

I bambini sono aiutati a vivere in modo autonomo e responsabile l'esperienza del pranzo: oltre all'apparecchiatura si offre loro la possibilità – via via che ne avranno raggiunto la capacità - di servirsi da soli, di versarsi l'acqua, di riporre la bavaglia, di aiutare nel riordino. I più piccoli vengono aiutati individualmente in quanto la relazione rimane assolutamente fondamentale in questo momento. Ci si organizza per imboccare un bambino alla volta, seguendo una rotazione stabile molto rassicurante per i piccoli. Ciascuno secondo i suoi tempi apprenderà l'uso degli strumenti, spesso favorito dall'esempio dei più grandi e da condizioni che facilitano la nascente indipendenza.

✓ La pulizia personale

Il momento del cambio è molto delicato, anzitutto perché richiama l'esperienza di grande vicinanza che il bambino vive giornalmente con la madre o il padre. Un'intimità analoga si stabilisce tra il bambino e la sua educatrice quando lo si accompagna in bagno per cambiarlo, lavarlo, vestirlo.

Fin dall'inizio si permette al bambino di partecipare attivamente alle cure là dove possibile, cogliendo ogni suo piccolo gesto. Col tempo i piccoli acquistano crescente abilità e sicurezza, rafforzando il rapporto con il proprio corpo.

La possibilità di lavarsi, spogliarsi e vestirsi da soli, sono indipendenze progressive, estremamente importanti per lo sviluppo della mente.

Anche il cambio avviene secondo una rotazione che i bambini memorizzano facilmente: è una modalità che li rassicura e favorisce – per la sua prevedibilità – lo sviluppo della mente e la costruzione della propria identità.

✓ Il sonno

Quando un bambino è stanco e desidera riposare può trovare in ogni stanza un angolo riparato e protetto, anche per un “pisolino”. Comunque dopo il pranzo, verso le 13,15, invitiamo i bambini nella stanza del sonno, dove ognuno troverà il suo lettino con le lenzuola, le coperte, eventualmente cose che lo aiutano a tranquillizzarsi (il ciuccio, un piccolo oggetto proveniente da casa sua...)

Poter avere qualcosa di proprio in quest’occasione aiuta a sentirsi al sicuro, a rilassarsi, infine ad abbandonarsi al sonno.

In questo momento gli educatori vegliano sul sonno dei bambini e mantengono gli adeguati standard ambientali.

A ciascun bambino è assegnato un letto: l’ambiente è molto curato, ordinato, pulito quotidianamente con attenzione particolare agli oggetti personali di ciascun bambino.

Chi non volesse dormire troverà le attenzioni di un adulto disposto ad occuparsi di lui e giochi tranquilli da poter scegliere.

✓ Il risveglio e la merenda

Normalmente si cerca di rispettare i tempi del sonno del bambino evitando una brusca interruzione del sonno, favorendo un lento e dolce risveglio. I bambini si trovano poi a fare una merenda che viene servita sempre a tavola seguendo le indicazioni del menù prima di prepararsi per l’incontro con i genitori.

✓ Il ritorno a casa

Per il bambino come per il genitore è ogni volta un incontro emozionante ritrovarsi, guardarsi, ascoltarsi.

Seguiamo, se possibile, il ritmo del bambino, senza allungare i tempi né mettere fretta, pur senza esagerazioni. Come al mattino, cerchiamo, appena ne è capace, di incoraggiarlo a fare da sé

I bambini che frequentano part-time dopo il pranzo vengono preparati nello stesso modo all’incontro con i genitori.

IL PERSONALE

Il personale educativo, secondo l'indirizzo montessoriano, sviluppa condizioni e modalità di

- relazione necessarie all'armonioso sviluppo dei bambini in rapporto alle loro specifiche esigenze.
- garantisce ai bambini la risposta ai loro bisogni emotivi, ponendo una particolare attenzione ai problemi dell'articolarsi dei rapporti con gli adulti e gli altri bambini, integrando gli aspetti affettivi con quelli cognitivi e psicomotori dello sviluppo attraverso un'attenta e collegiale programmazione.
- il proprio intervento ai componenti dell'ambiente familiare e sociale del bambino, nonché agli altri servizi socio-educativi e sanitari territoriali, attraverso un dialogo continuo e condiviso.

La **Direttrice** del Nido è la responsabile dell'attuazione delle indicazioni pedagogiche e vigila sul regolare funzionamento del servizio. Organizza l'impiego del personale e si occupa di mantenere i rapporti con gli enti locali.

L'**Educatore** è la figura che si prende cura del bambino, promuove e realizza attività bilingue e provvede alle cure quotidiane dei bambini, valorizzando gli aspetti di relazione nel momento del cambio, del pasto, del sonno e curando la continuità del rapporto adulto-bambino.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Prestazioni di alimentazione

L'Asilo Nido Domiciliare si avvale di un servizio esterno di preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche indicate dal Comune di Firenze. Le diete sono differenziate a seconda dell'età dei bambini e in caso di specifiche esigenze alimentari è richiesta la prescrizione medica. L'orario dei vari pasti è fissato dal coordinatore del nido, sentiti gli educatori. L'operatore addetto alla cucina è responsabile della distribuzione dei pasti.

Dimissioni

I genitori possono in qualsiasi momento rinunciare al servizio di asilo nido presentando l'apposita documentazione, con preavviso di almeno 30 giorni per non perdere la retta del mese successivo.

Allontanamento dal nido

Qualora risulti necessario allontanare il bambino, il personale avverte i genitori che sono obbligati a provvedere tempestivamente.

Il personale è autorizzato ad allontanare il bambino dal nido, affidandolo ai genitori, nel caso di:

- ✓ Febbre (temperatura oltre ai 38,4°)
- ✓ Diarrea e/o vomito insistente
- ✓ Micosi infettive

Nel caso di situazioni di particolare gravità, il personale educativo è tenuto ad avvertire in primo luogo il 118 e quindi i genitori (vedi regolamento sanitario ASL)

VALUTAZIONE

Strumenti di verifica del servizio e della qualità

La verifica e la successiva valutazione dei risultati e della qualità del nido, verranno effettuate utilizzando diverse metodologie e strumenti. In primo luogo, esse si fonderanno sulla osservazione del comportamento dei bambini e delle educatrici durante le attività educative e di routine, utilizzando specifiche griglie di analisi predisposte sulla base della letteratura scientifica di riferimento. Verranno utilizzati inoltre, strumenti e indicatori disponibili in letteratura o predisposti ad hoc, che permetteranno di valutare la qualità delle strutture del nido, dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività. Infine verrà valutato il grado di soddisfazione degli utenti e dagli operatori attraverso questionari e interviste.

COSTO DEL SERVIZIO

Le rette mensili sono comprensive di:

- ✓ • mensa

Sono differenziate in base alle fasce orarie di frequenza

(7,30-13,00/10-16.00) e in base alla presenza al nido di altri bambini dello stesso nucleo familiare:

- ✓ per ogni figlio che frequenta il nido oltre al primo è prevista una riduzione del 10% della quota fissa dovuta, relativa alla fascia oraria prescelta.

In caso di assenza per malattia del bambino, documentata con certificato medico, superiore a 30 giorni nello stesso mese, la retta è ridotta nella misura del 20% della quota.

Al momento dell'iscrizione per entrare nella graduatoria dell'asilo nido è prevista una quota di euro 200.

Per quanto riguarda il mese di primo inserimento la retta verrà corrisposta per intero.

Rette 2014/2015

| |
|-------------------------------------|
| 5 GIORNI DI FREQUENZA SETTIMANALE |
| TEMPO LUNGO 8.00/9.00 – 16.00 € 680 |
| TEMPO CORTO 8.00/9.00 – 13.30 € 600 |